



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201997900567968
Data Deposito	13/01/1997
Data Pubblicazione	13/07/1998

Titolo

SISTEMA AUTOMATICO DI RICAMBIO DELL'ARIA.

Descrizione del modello industriale di utilità dal titolo:

SISTEMA AUTOMATICO DI RICAMBIO DELL'ARIA, a nome 1) Poggi Roberto, 2) Ambrosino Francesco di nazionalità italiana con residenza in 1) Vezzano Ligure (SP) via Lozzana 4 bis e 2) Vezzano ligure (SP) via Lozzana 4.

Le sempre più frequenti notizie di cronaca riportanti disgrazie per avvelenamento da ossido di carbonio ed esplosioni provocate da gas infiammabili-esplosivi, ci hanno indotto a riflessione su come possano accadere tali episodi e come mai non ci sia un sistema efficace per scongiurare tali eventi.

Da una ricerca di mercato é emerso che in commercio esistono dispositivi elettronici atti a rilevare la presenza di concentrazioni di gas pericolosi in ambienti chiusi, che però nella maggior parte dei casi intervengono solo passivamente con segnalazioni acustiche-luminose ed al massimo provvedono ad intercettare il flusso del combustibile serrando un'elettrovalvola. Il nostro sistema rappresenta un'innovazione in quanto non solo interviene con segnalazione acustica-luminosa ed intercettando un'eventuale elettrovalvola, ma bensì, provvede ad un ricambio forzato dell'aria nell'ambiente inquinato, scongiurando di fatto qualsiasi eventuale ulteriore pericolo, rappresentato da potenziale esplosione e/o avvelenamento da ossido di carbonio. Il trovato ha una speciale utilità laddove l'impianto termico ha come combustibile la legna e/o il carbone, difatti

Poggi Roberto
Francesco Ambrosino

qualsiasi altro sistema attualmente in commercio risulta inefficiente intervenendo solo passivamente, poiché non vi è possibilità di intervenire sull'alimentazione di tali impianti. Per la sua forma e dimensioni, in conformità a quanto disposto dal D.P.R. 412 del 1993, che rimanda alla Norma UNI 7129, che obbliga all'installazione di griglie per l'aereazione continua nei locali ospitanti gruppi termici alimentati a metano o gpl, il nostro trovato potrebbe utilmente sostituire tale foro di aereazione e nello stesso tempo costituire una valida soluzione ai pericoli sopraesposti. Il modello di utilità consiste in un accessorio di giuste dimensioni (variabile a seconda del cubaggio dell'ambiente) e composto da un involucro (1), con n° 2 canalizzazioni (1A) (1B), un motore (2), n° 2 ventole (3A) (3B), direttamente collegate sull'asse del motore stesso (di cui una necessaria per l'estrazione dei gas dannosi dall'ambiente inquinato; e l'altra per l'immissione aria pulita nell'ambiente stesso), ed un sensore (4) per la rilevazione di tali gas. Le canalizzazioni di aspirazione ed immissione aria termineranno con bocchette divergenti (per evitare riflussi di aria), tali condotte di sezione preferibilmente circolare sono ricavate direttamente sullo stampo del contenitore e comunicano l'ambiente interno con l'esterno. Il sensore a seconda della densità del gas farà sì che il nostro sistema venga collocato in alto od in basso. Qualora la concentrazione del gas dannoso

Pope Mh
Francesco Ambrosio

nell'ambiente supera il livello di sicurezza, il sensore darà il consenso di azionamento del motore, le ventole provvederanno a riportare la concentrazione del gas dannoso nell'ambiente sotto il livello di sicurezza, e nel contempo interverrà sulla eventuale elettrovalvola, segnalazioni acustiche/luminose e combinatore telefonico. L'intera componentistica elettrica ed elettronica sarà in esecuzione antideflagrante. Naturalmente per la manutenzione l'apparecchiatura dovrà risultare smontabile. Il modello potrà essere realizzato sia in bassa tensione (con eventuale batteria tampone), sia a normale tensione di 220 V. CA.

Il sistema verrà costruito preferibilmente in materiale plastico antistatico.

RIVENDICAZIONI

- 1) sistema di ricambio automatico dell'aria, concernente l'uso di elettroventole abbinate a rilevatore di gas;
- 2) il sistema realizzato nel modo e forma descritta;
- 3) il sistema realizzato secondo la logica descritta;
- 4) i materiali impiegati saranno del tipo di derivazione plastica;
- 5) il sistema potrà essere realizzato anche con due distinti motori;
- 6) il rilevatore del gas potrà essere scorporato dal blocco costituente il modello ed il collegamento verrà garantito

P. M. M.
Francesco M. M.

tramite cavo elettrico;

7) le canalizzazioni con bocchette terminali divergenti.

Vezzano Ligure, li 13/01/1987

Poggi Roberto
(Poggi Roberto)

Francesco Ambrosino
(Ambrosino Francesco)

foglio n° 4 di 4.

F. Ambrosino
Poggi Roberto

Descrizione del modello industriale di utilità dal titolo: L

SISTEMA AUTOMATICO DI RICAMBIO DELL'ARIA, a nome 1) Poggi Roberto, 2) Ambrosino Francesco di nazionalità italiana con residenza in 1) Vezzano Ligure (SP) via Lozzana 4 bis e 2) Vezzano ligure (SP) via Lozzana 4.

Le sempre più frequenti notizie di cronaca riportanti disgrazie per avvelenamento da ossido di carbonio ed esplosioni provocate da gas infiammabili-esplosivi, ci hanno indotto a riflessione su come possano accadere tali episodi e come mai non ci sia un sistema efficace per scongiurare tali eventi.

Da una ricerca di mercato é emerso che in commercio esistono dispositivi elettronici atti a rilevare la presenza di concentrazioni di gas pericolosi in ambienti chiusi, che però nella maggior parte dei casi intervengono solo passivamente con segnalazioni acustiche-luminose ed al massimo provvedono ad intercettare il flusso del combustibile serrando un'elettrovalvola. Il nostro sistema rappresenta un'innovazione in quanto non solo interviene con segnalazione acustica-luminosa ed intercettando un'eventuale elettrovalvola, ma bensì, provvede ad un ricambio forzato dell'aria nell'ambiente inquinato, scongiurando di fatto qualsiasi eventuale ulteriore pericolo, rappresentato da potenziale esplosione e/o avvelenamento da ossido di carbonio. Il trovato ha una speciale utilità laddove l'impianto termico ha come combustibile la legna e/o il carbone, difatti

Poggi Roberto
Francesco Ambrosino

qualsiasi altro sistema attualmente in commercio risulta inefficiente intervenendo solo passivamente, poiché non vi è possibilità di intervenire sull'alimentazione di tali impianti. Per la sua forma e dimensioni, in conformità a quanto disposto dal D.P.R. 412 del 1993, che rimanda alla Norma UNI 7129, che obbliga all'installazione di griglie per l'aereazione continua nei locali ospitanti gruppi termici alimentati a metano o gpl, il nostro trovato potrebbe utilmente sostituire tale foro di aereazione e nello stesso tempo costituire una valida soluzione ai pericoli sopraesposti. Il modello di utilità consiste in un accessorio di giuste dimensioni (variabile a seconda del cubaggio dell'ambiente) e composto da un involucro (I), con n° 2 canalizzazioni (1A) (1B), un motore (2), n° 2 ventole (3A) (3B), direttamente collegate sull'asse del motore stesso (di cui una necessaria per l'estrazione dei gas dannosi dall'ambiente inquinato; e l'altra per l'immissione aria pulita nell'ambiente stesso), ed un sensore (4) per la rilevazione di tali gas. Le canalizzazioni di aspirazione ed immissione aria termineranno con bocchette divergenti (per evitare riflussi di aria), tali condotte di sezione preferibilmente circolare sono ricavate direttamente sullo stampo del contenitore e comunicano l'ambiente interno con l'esterno. Il sensore a seconda della densità del gas farà sì che il nostro sistema venga collocato in alto od in basso. Qualora la concentrazione del gas dannoso

Pozzi Nyl
Franco Nyl

nell'ambiente supera il livello di sicurezza, il sensore darà il consenso di azionamento del motore, le ventole provvederanno a riportare la concentrazione del gas dannoso nell'ambiente sotto il livello di sicurezza, e nel contempo interverrà sulla eventuale elettrovalvola, segnalazioni acustiche/luminose e combinatore telefonico. L'intera componentistica elettrica ed elettronica sarà in esecuzione antideflagrante. Naturalmente per la manutenzione l'apparecchiatura dovrà risultare smontabile. Il modello potrà essere realizzato sia in bassa tensione (con eventuale batteria tampone), sia a normale tensione di 220 V. CA.

Il sistema verrà costruito preferibilmente in materiale plastico antistatico.

RIVENDICAZIONI

- 1) sistema di ricambio automatico dell'aria, concernente l'uso di elettroventole abbinate a rilevatore di gas;
- 2) il sistema realizzato nel modo e forma descritta;
- 3) il sistema realizzato secondo la logica descritta;
- 4) i materiali impiegati saranno del tipo di derivazione plastica;
- 5) il sistema potrà essere realizzato anche con due distinti motori;
- 6) il rilevatore del gas potrà essere scorporato dal blocco costituente il modello ed il collegamento verrà garantito

Pap. Mf
Francesco Surlan

nell'ambiente supera il livello di sicurezza, il sensore darà il consenso di azionamento del motore, le ventole provvederanno a riportare la concentrazione del gas dannoso nell'ambiente sotto il livello di sicurezza, e nel contempo interverrà sulla eventuale elettrovalvola, segnalazioni acustiche/luminose e combinatore telefonico. L'intera componentistica elettrica ed elettronica sarà in esecuzione antideflagrante. Naturalmente per la manutenzione l'apparecchiatura dovrà risultare smontabile. Il modello potrà essere realizzato sia in bassa tensione (con eventuale batteria tampone), sia a normale tensione di 220 V. CA.

Il sistema verrà costruito preferibilmente in materiale plastico antistatico.

RIVENDICAZIONI

- 1) sistema di ricambio automatico dell'aria, concernente l'uso di elettroventole abbinate a rilevatore di gas;
- 2) il sistema realizzato nel modo e forma descritta;
- 3) il sistema realizzato secondo la logica descritta;
- 4) i materiali impiegati saranno del tipo di derivazione plastica;
- 5) il sistema potrà essere realizzato anche con due distinti motori;
- 6) il rilevatore del gas potrà essere scorporato dal blocco costituente il modello ed il collegamento verrà garantito

Pap. Mf
Francesco Surlan

tramite cavo elettrico;

7) le canalizzazioni con bocchette terminali divergenti.

Vezzano Ligure, li 13/01/997

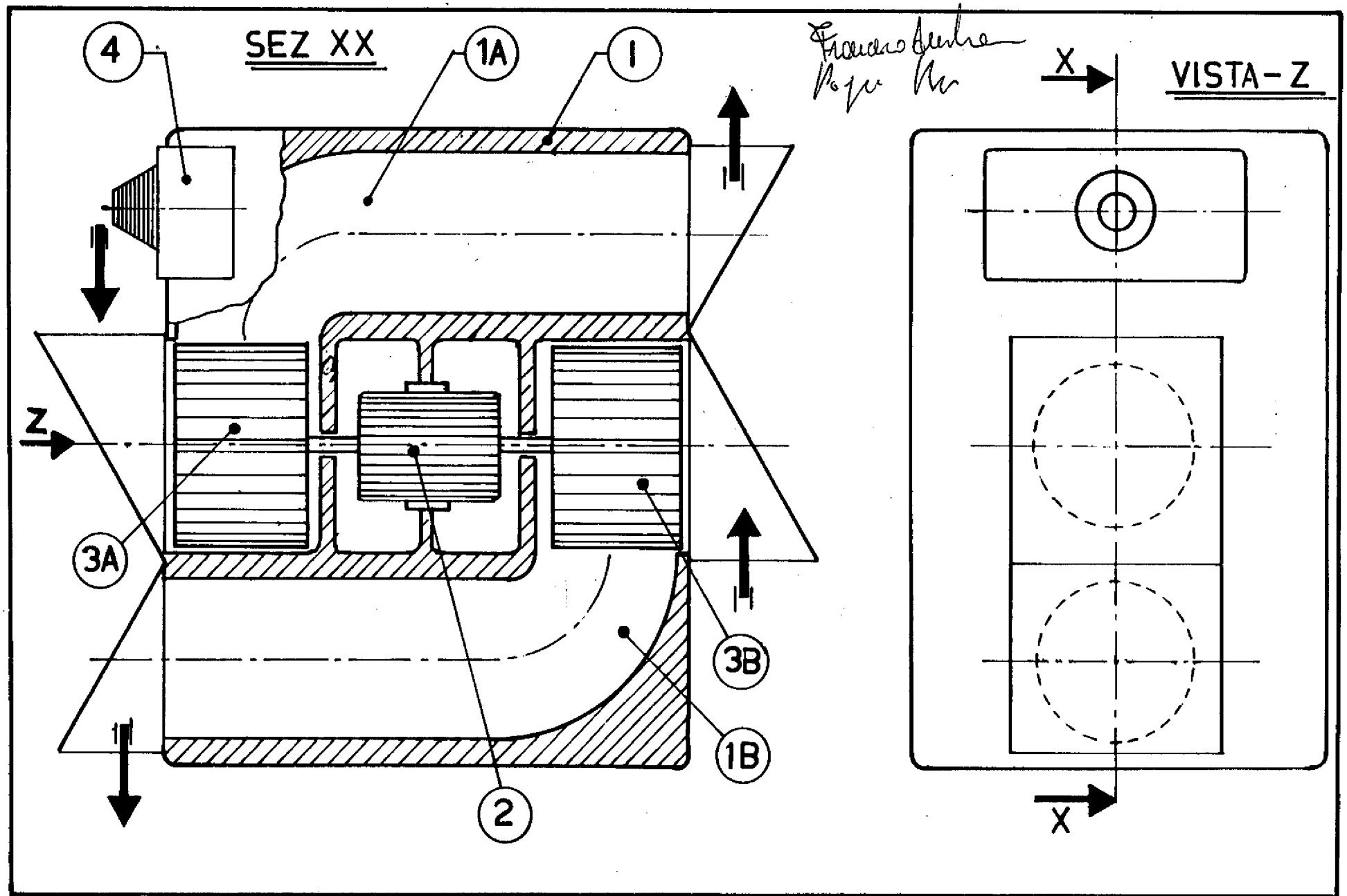
Poggi Roberto
(Poggi Roberto)

Francesco Ambrosino
(Ambrosino Francesco)

foglio n° 4 di 4.

Poggi Roberto
Francesco Ambrosino

Prot SP97000001



Prot. SP97C000001

